

Studio Notarile Giuseppa Maria Pulvirenti  
43121 PARMA Viale Mentana n.14/A  
Tel. 0521 231822 - 286330 Fax 0521 231345  
43056 S.POLO di TORRILE Strada Asolana n.19/C  
gpulvirenti@notariato.it  
giuseppamaria.pulvirenti@postacertificata.notariato.it

OGGETTO: elenco documenti per vidimazione di libri sociali

Le società di capitali (S.p.a., S.r.l., S.a.p.a.), comprese quelle consortili, devono versare, entro il 16 marzo di ciascun anno, una tassa annuale sulle concessioni governative per la numerazione e bollatura di libri e registri contabili.

L'obbligo riguarda anche le società che sono in liquidazione.

La vidimazione iniziale è prevista solo per i libri sociali obbligatori (articolo 2421 del codice civile), ossia:

libro dei soci (no per le società a responsabilità limitata);

libro delle obbligazioni;

libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;

libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione;

libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale;

libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo;

libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti.

Queste scritture, pertanto, vanno numerate e bollate presso il Registro Imprese della Camera di Commercio o presso un notaio.

Invece gli altri libri contabili previsti dal codice civile (libro giornale e libro degli inventari) e quelli previsti dalle norme fiscali (registri Iva, registro beni ammortizzabili, ecc.) non devono essere vidimati.

Per tali scritture contabili, l'unica formalità richiesta per il loro uso è rappresentata dalla numerazione progressiva delle pagine eseguita direttamente dal soggetto obbligato alla tenuta delle stesse.

Per le S.p.a., S.r.l., S.a.p.a., comprese quelle consortili anche se in liquidazione, vengono applicate l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa.

Questi soggetti sono quindi obbligati a versare una tassa annuale sulle concessioni governative per la numerazione e bollatura di libri e registri contabili pari a:

- 309,87 euro, se l'ammontare del capitale o del fondo di dotazione non supera l'importo di 516.456,90 euro;

- 516,46 euro, se il capitale sociale o il fondo di dotazione supera tale importo.

La data di riferimento per quantificare il capitale sociale o il fondo di dotazione è il 1° gennaio dell'anno per il quale il versamento viene eseguito.

Il versamento prescinde dal numero dei libri o registri tenuti e delle relative pagine.

Il versamento per l'anno di inizio attività va effettuato utilizzando il bollettino di c/c postale n. 6007 e, per gli anni successivi, va effettuato entro il 16 marzo di ciascun anno utilizzando il modello F24 in modalità telematica con il codice tributo 7085.

Il pagamento dell'imposta di bollo può avvenire con una marca da bollo da 16,00 euro ogni 100 facciate o frazione di 100, da incollare sull'ultima pagina numerata.